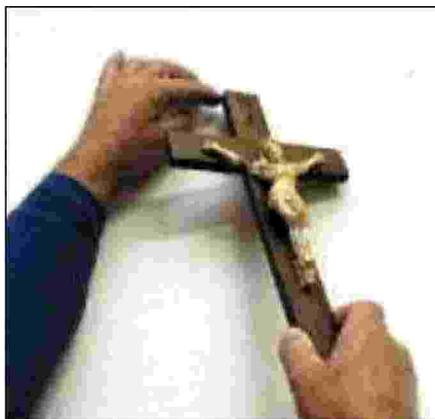


LA POLEMICA

Sindaco e assessori acquistano di tasca loro i crocifissi per le aule

CORDENONS - (m.a.) Nessuna spesa pubblica, ad acquistare i crocifissi mancanti da installare poi nelle aule delle scuole cordenonesi sarà la giunta comunale. Ma non riunita come organo esecutivo della politica locale, bensì come unione di privati cittadini. La decisione è stata ufficializzata ieri da Lanfranco Lincetto, vicesindaco e principale esponente cittadino de Il Popolo della famiglia, e confermata dal sindaco Andrea Delle Vedove. Sarà lui, in particolare, a contribuire maggiormente all'acquisto dei simboli sacri che finiranno nelle aule delle scuole. In questo modo è stato possibile silenziare le prime polemiche che già stavano divampando sull'acquisto di 20-30 crocifissi



da parte dell'amministrazione comunale. Numerosi i commenti pieni di perplessità comparsi su Facebook, tutti contrari ad un'eventuale spesa pubblica, oggi smentita dagli stessi protagonisti dell'iniziativa.

Il caso cordenonese, va ricordato, sarà al centro di una puntata della trasmissione Terra!, curata dal giornalista friulano Toni Capuozzo e in onda su Rete 4 ad aprile. Ma Lanfranco Lincetto non si è limitato solo a comunicare la natura privata dell'acquisto dei crocifissi. Ha anche voluto rispondere alla Uaar (l'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, in questo caso di Pordenone), che negli scorsi giorni ha bocciato e criticato l'iniziativa presa in autunno dalla giunta Delle Vedove. «Ricordiamo agli esponenti dell'ateismo pordenonese - ha replicato Lincetto - che una legge dello Stato consente l'affissione del crocifisso nei luoghi pubblici, siano essi uffici comunali o scuole dipendenti dal Comune. La posizione della Uaar è totalmente antistorica, dal momento che nega le radici cristiane della nostra società, un fattore che invece noi vogliamo rivalutare. Evidentemente - ha terminato il suo intervento il vicesindaco - gli atei hanno paura di crocifisso e per questo lo vogliono combattere». Intanto la giunta, privatamente, procederà all'acquisto più chiacchierato degli ultimi tempi.

© riproduzione riservata